

# PROCESSO LAVORATIVO

Siamo partiti alla volta del mercato di via Oglio , cercando di cogliere con le nostre registrazioni, la compravendita che accade normalmente nelle giornate in cui la via viene adibita a questo. Nel nostro percorso lavorativo abbiamo lavorato nella cattura dell'immagine sonora sia dell'ambiente, con il vociare tipico del mercato, i rumori provenienti dalla strada adiacente e della vita metropolitana che caratterizza il contesto in cui è inserito; sia dei dettagli più specifici di chi vive tale luogo nella sua quotidianità lavorativa.



Un mix di culture, usanze e lingue caratterizzato dalla forte globalizzazione che ne consegue; con la nostra traccia volevamo lanciare un messaggio di critica sociale alla società e al senso di insicurezza che trasmette. Cercare di estrapolare tale disagio che l'ambiente trasmette dai suoni che lo identificano.



Abbiamo proseguito verso il parco Mazzini, imbattendoci in un parco giochi colmo di famiglie e bambini in preda dal divertimento. Questo porta ad una sinestesia uditiva e concettuale, ovvero l'unione di due tipi di paesaggi sonori che esprimono due stati d'animo differenti ma che fondendosi fra loro si trasformano in un messaggio singolare e misterioso. Abbiamo registrato le risate, urla e pianti dei bambini per cercare di ricordare la naturalezza e la spensieratezza che un tempo avevamo.



Abbiamo lavorato in maniera unisona e coordinata, dividendoci tra ruoli sistematici, creativi e tecnico-pratici, così da poter lavorare in maniera armoniosa. In conclusione la nostra traccia vuole essere un richiamo a quella visione del mondo metropolitano con le premesse per un cambiamento; forse vicino, forse lontano.